



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Regolamento interno per l'accoglienza ed il funzionamento del servizio Centro Diurno

Servizio Semiresidenziale Porcia

ASP Umberto I

REVISIONI				
Numero	0			
Data	Settembre 2023			
Redazione / Aggiornamento	Ilaria De Leo Cristina Filipetto			
Approvazione	Delibera del Consiglio di Amministrazione N. 24 del 28.09.2023			

Requisiti di Accreditamento Istituzionale		
SR39		



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Articolo 1

(ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina i requisiti per l'accoglienza e le modalità di funzionamento del servizio di Centro Diurno di Porcia, gestito dall'ASP Umberto I di Pordenone.

Articolo 2

(contenuti)

Nella logica dello sviluppo integrato dei servizi, i centri diurni si propongono come servizio della rete avente come caratteristica peculiare l'accoglienza diurna a sostegno dell'anziano e della sua famiglia con la finalità di offrire una valida alternativa all'istituzionalizzazione dell'anziano.

Articolo 3

(obiettivi del servizio di centro diurno)

Gli obiettivi del Servizio di centro diurno sono i seguenti:

- a) prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento per gli anziani che non hanno le capacità per condurre la propria vita in modo autonomo;
- b) evitare forme improprie e/o incongrue di istituzionalizzazione;
- c) riabilitare e promuovere il mantenimento dell'autonomia fisica, psichica e sociale delle persone attraverso l'attivazione di programmi socio-riabilitativi;
- d) fornire un servizio di sollievo ai familiari ed alla rete sociale di supporto per evitare le conseguenze derivanti dalla continua assistenza a persone non autosufficienti;
- e) potenziare la rete dei servizi per le persone anziane presente nel territorio.

Articolo 4

(fruitori)

Il servizio di centro diurno si rivolge a persone anziane prevalentemente non autosufficienti, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) anziani non autosufficienti in grado di essere trasportati da casa;
- b) anziani idonei a vivere in un ambiente comunitario;
- c) anziani che vivono in condizioni di solitudine o di isolamento sociale pur non avendo perso la propria autonomia;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

d) anziani che per le particolari condizioni fisiche, mentali e sociali possono trarre beneficio dal vivere in comunità.

Articolo 5 **(servizi offerti)**

I servizi offerti sono raggruppabili in tre categorie: servizi alberghieri, servizi socio-assistenziali e servizi sanitari.

Nei servizi alberghieri sono compresi: la fornitura del pranzo, merenda, idratazioni, le pulizie e l'attività di gestione amministrativa.

Il servizio di trasporto potrà essere richiesto all'Amministrazione dai residenti del Comune di Porcia e verrà effettuato compatibilmente con la programmazione giornaliera già predisposta.

Nei servizi socio assistenziali sono compresi: l'assistenza, igiene e cura della persona, le attività ricreative/animazione, di socializzazione e di svago.

Nei servizi sanitari sono comprese le prestazioni dell'infermiere e, su indicazione del coordinatore del servizio, potranno essere attivati i servizi riabilitativo, dietetico e psicologico.

Articolo 6 **(requisiti)**

L'età minima per l'accoglienza degli anziani nel servizio di centro diurno è di 65 anni compiuti.

È consentita l'accoglienza di soggetti in età inferiore al limite di cui al comma precedente qualora le loro condizioni psicofisiche siano assimilabili a quelle dell'anziano e per le quali non sussistano sul territorio altre modalità di assistenza adeguate.

Articolo 7 **(criteri di accesso)**

Ferme restando le caratteristiche dei possibili fruitori indicate nell'articolo 4, l'accesso al servizio di centro diurno è prevalentemente riservato ad anziani non autosufficienti. La richiesta d'inserimento dovrà essere presentata tramite il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito competente per territorio, che esprimerà il proprio parere mediante relazione scritta.

La domanda di inserimento verrà valutata poi in sede di UVD distrettuale ed inserita nella graduatoria del Centro diurno di Porcia; a disponibilità del posto l'utente o suo familiare di riferimento verranno contattati per concordare data e modalità di inserimento.

Con l'ammissione verrà definito anche il progetto personalizzato di cura, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata mediante lo strumento individuato allo scopo dall'amministrazione Regionale (Val.Graf).



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

L'accoglimento presso il centro diurno non costituisce titolo preferenziale per successivi inserimenti temporanei o definitivi presso le sedi dell'ASP Umberto I.

Articolo 8

(tipologia ed ubicazione del centro diurno)

Il Centro Diurno è un servizio svolto in appositi locali situati nel Comune di Porcia in via delle Risorgive, 3 al piano rialzato dello stabile. L'accesso principale è condiviso con l'Associazione Città di Porcia, mentre i locali ad uso degli utenti sono di loro esclusivo accesso: cucina, sala da pranzo, ambulatorio, sale attività, sala relax, bagni e bagno attrezzato.

Articolo 9

(capacità ricettiva)

I posti attualmente disponibili ed autorizzati sono 30, dei quali 10 riservati ad utenti autosufficienti.

Per garantire l'efficienza del servizio, compatibilmente con l'organizzazione interna, potrà essere iscritto nel servizio un numero di anziani superiore rispetto ai posti attivati. Le giornate complessive utilizzate dagli iscritti non potranno comunque superare, su base annua, la capacità ricettiva a pieno regime di cui al comma 1.

Articolo 10

(orari e frequenza al centro diurno)

Il servizio è aperto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi infrasettimanali, dalle 8.00 alle 18.00.

È prevista la possibilità di frequenza limitata ad alcuni giorni della settimana o in modalità ridotta (alcune ore al giorno) in funzione del progetto di inserimento.

La modalità di frequenza dovrà essere preventivamente concordata con il Coordinatore del servizio ed essere compatibile con l'organizzazione interna dello stesso.

Articolo 11

(norme generali di comportamento degli utenti)

L'utente è tenuto ad improntare il proprio comportamento nel rispetto della libertà degli altri utenti e frequentatori del servizio, in una prospettiva di convivenza all'interno di una comunità di persone in stato di fragilità.

Articolo 12

(organizzazione della vita comunitaria)

Per l'organizzazione della vita comunitaria si rimanda alla lettura della Carta dei Servizi del Centro Diurno.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Articolo 13

(retta)

Per l'utilizzo del servizio dovrà essere corrisposta una retta per ogni giornata di frequenza del servizio di centro diurno, il cui importo viene stabilito annualmente dal Comune di Porcia. La retta base è omnicomprensiva dei servizi alberghieri, socio-assistenziali e sanitari; essa viene poi diversificata a seconda delle ore di frequenza giornaliera e di eventuali servizi utilizzati (trasporto, pasto ed igiene).

Per le modalità di pagamento della retta e di assunzione della spesa si fa riferimento a quanto previsto dalla Carta dei Servizi.

In caso di assenza e/o temporanea sospensione del servizio, l'utente o suo familiare è tenuto a darne comunicazione al Coordinatore del servizio, entro il giorno feriale precedente (tempo utile per disdire eventuale trasporto e/o pasto). In caso contrario, la retta verrà comunque addebitata per intero.

Articolo 14

(mancata fruizione del servizio)

Qualora la frequenza del centro diurno venga sospesa per un periodo di ricovero temporaneo presso una delle sedi dell'ASP Umberto I o altre sedi sanitarie, il posto presso il servizio verrà comunque mantenuto disponibile al rientro.

Articolo 15

(trasporto)

Le condizioni generali relative al servizio di trasporto sono le seguenti:

- il trasporto avverrà secondo un tragitto che tiene conto della diversa dislocazione dei fruitori. Qualora il domicilio del fruitore risulti troppo lontano o comunque fuori dal piano stradale in essere, l'ASP potrà declinare il servizio;
- il trasporto da parte dell'ASP sarà possibile solo nel caso in cui ci sia almeno un familiare (o suo delegato) presente sia al momento dell'andata che del ritorno. Sarà cura del familiare (o suo delegato) preparare la persona nelle condizioni ottimali per il trasporto;
- il trasporto potrà essere declinato dall'ASP, con contestuale informazione al fruitore, per cause ambientali (ad es. cattive condizioni atmosferiche), meccaniche (ad es. rottura del mezzo di trasporto) o contingenti (ad es. in caso di sciopero);
- il trasporto potrà essere declinato dall'ASP per fruitori difficilmente trasportabili per impedimenti fisici o comportamentali.

Articolo 16

(responsabilità del Servizio di centro diurno e organigramma)

Il responsabile del Centro Diurno è la figura professionale che cura i rapporti tra il servizio ed il territorio (Amministrazioni comunali, Azienda sanitaria, servizi sociali, servizi specialistici e terzo settore).



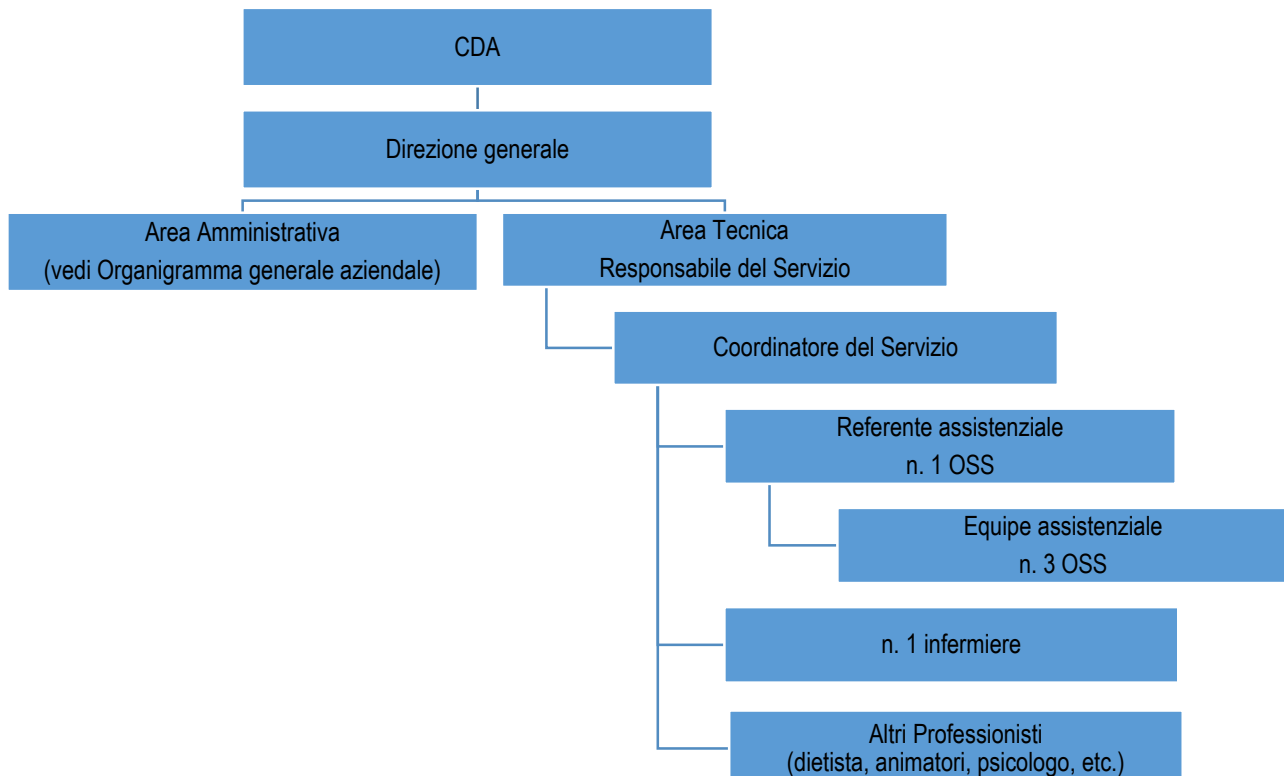
UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

L'organizzazione tecnico-operativa del servizio è invece assegnata ad un Coordinatore, che gestisce le risorse umane impiegate e necessarie allo svolgimento delle attività previste, supervisiona e coordina i progetti individuali di ciascun utente, funge da tramite tra il servizio e la famiglia.

Nel servizio opera un'equipe assistenziale di 4 OSS (dei quali uno referente con compiti di governo dell'attività socio-assistenziale) ed un infermiere. Il servizio si avvale inoltre della collaborazione di altri professionisti dell'ASP (quali educatori, psicologi, fisioterapisti, ecc.) laddove il coordinatore ravvisi la necessità di avviare programmi specifici, come ad esempio incontri formativi con l'equipe, interventi individuali e/o di gruppo con l'utenza, supporto psicologico ai familiari, valutazioni fisioterapiche, ecc.

Organigramma





UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Articolo 17

(dimissioni dal centro diurno)

Le dimissioni dal centro diurno devono essere presentate in forma scritta all'Amministrazione e decorrono dal giorno successivo alla data di ricevimento.

L'ASP può decidere le dimissioni immediate della persona dal centro diurno, attraverso provvedimento dirigenziale, qualora:

- a) l'anziano maturi una assenza, senza giustificazione, superiore ad un mese;
- b) l'anziano tenga comportamenti di grave disturbo agli altri utenti o condotte pericolose per sé e per gli altri;
- c) il garante si renda moroso del pagamento della retta per un periodo superiore a mesi tre;
- d) il familiare dell'anziano o chi altro in sua vece incaricato venga meno agli impegni assunti in fase di definizione del progetto personalizzato di accoglienza;
- e) quando vengono a mancare le condizioni di ammissibilità.

Articolo 18

(Documentazione gestita)

Il Coordinatore del servizio, al fine di potere organizzare l'accoglienza della persona e le attività previste durante la sua permanenza al centro diurno, crea per ogni utente una cartella integrata individuale, contenente a titolo esemplificativo la documentazione socio-sanitaria d'accesso, i PAI, il diario multiprofessionale, ogni documentazione sanitaria utile alla gestione della persona, ecc.

I dati personali, identificativi e sensibili saranno trattati dai dipendenti dell'ASP Umberto I per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, per consentire un'efficace gestione dei procedimenti relativi all'espletamento delle suddette funzioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dai regolamenti e dalle leggi di settore.